



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

	Istituto Comprensivo "Via F. Laparelli, 60"	Via Laparelli 60 – 00176 ROMA XIV Distretto Tel. 0624419571, 0624402590 Fax 0624411119 Codice meccanografico: rmic8ck00b E-Mail: rmic8ck00b@istruzione.it	
---	--	---	---

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
D.M. BES 27/12/2012 - C.M. 8 del 06/03/2013
PIANO PER L'INCLUSIONE
D.Lgs. n.66/2017 e D.Lgs. n. 96/2019**

Il Piano per l'Inclusione è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa. Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il centro nevralgico di una rete che deve necessariamente coinvolgere l'intera comunità educante allo scopo di garantire il successo formativo per tutti e per ciascuno in coerenza con le linee programmatiche stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il Piano Annuale per l'Inclusione è il documento in cui sono individuati, con riferimento a ciascuna istituzione scolastica, i soggetti, le risorse, le metodologie e le attività, educative e didattiche, organizzate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'inclusione date le caratteristiche e le potenzialità di ciascun alunno e ciascuna alunna.

Con riferimento agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) la realizzazione della piena inclusione parte dalla costruzione di appositi documenti di programmazione:

- Piani Educativi Individualizzati (PEI), per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 (disabilità intellettiva, motoria, sensoriale, pluridisabilità, disturbi neuropsichiatrici);
- Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati ai sensi della L. 170/2010 (DSA: dislessia evolutiva, disortografia, disgrafia, discalculia) e per altri BES rilevati dai Team/e dai CDC sulla base della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre del 2012 a cui fa seguito la Circolare n. 8 del 6 Marzo del 2013 (alunni di cittadinanza non italiana di recente immigrazione, studenti che vivono condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva di origine socioculturale e linguistica, allievi con procedura diagnostica in corso).

Tali documenti della programmazione individualizzata e personalizzata rappresentano la struttura portante che dà senso alle attività educative e didattiche, agli obiettivi, alle metodologie, ai materiali, alle procedure di verifica e valutazione che vengono realizzate nel corso dell'intero anno scolastico per ciascuna disciplina e in relazione alle caratteristiche di ogni singolo studente con BES.

Altri due sono gli ambiti a cui il nostro istituto dedica particolare attenzione ai fini della piena inclusività di tutti gli alunni:

- il tempo "extrascuola" attraverso la realizzazione di numerosi progetti che la scuola realizza, in collaborazione con le istituzioni e le realtà associative del territorio, al fine di esplorare le altre imprescindibili dimensioni dell'agire educativo quali ad esempio la musica, la corporeità, l'arte, lo sport, l'approfondimento culturale.
- l'orientamento in ingresso ed in uscita attraverso un attento coordinamento delle azioni a livello di team e singolo consiglio di classe sia dal punto di vista della programmazione sia dal punto di vista della possibilità di effettuare riunioni per armonizzare i percorsi, coordinare e confrontarsi su problematiche emergenti e prevenire situazioni critiche.

Parte I- analisi dei punti di forza e criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	99
➤ Minorati vista	/
➤ Minorati udito	3
➤ Psicofisici	96
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	37
➤ DSA	26
➤ ADHD/DOP	10
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio	73
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	55
➤ Disagio comportamentale /relazionale	13
➤ Altro	/
Totali	209
% su popolazione scolastica	19,62%
N°PEI redatti dai GLO	99
N°di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	37
N°di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	73

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di Piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali/ coordinamento	Attività di coordinamento finalizzate all'inclusione degli alunni con BES: raccolta documentazione; rapporti con le strutture sanitarie e riabilitative; rapporti con gli enti territoriali; supporto ai docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; rapporti con le famiglie	SÌ
Referenti di Istituto		SÌ
Referente per il Bullismo e il cyberbullismo		SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologi di Spazio Aperto per lo	SÌ

	Sportello d'Ascolto nell'ambito del progetto In Ascolto con il finanziamento del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR006	
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	Gruppi operativi per l'Inclusione: attività di supporto ai docenti (compilazione PDP e PEI, diffusione di buone pratiche); monitoraggio dei percorsi di integrazione; rapporti con le famiglie	Sì
Altro:	Collaborazione con l'associazione culturale Altramente. Scuola per tutti e tutte attraverso attività di prima alfabetizzazione per alunni non italofofoni e di semplificazione dei testi per lo studio delle discipline e avvio all'acquisizione della lingua dello studio laboratorio di aiuto compiti nel pomeriggio. Prosecuzione dell'attività di ideazione di laboratori inclusivi in classi con forte prevalenza di alunni non italofofoni; Collaborazione con le cooperative del progetto "Cantiere educativo" per il contrasto alla dispersione scolastica, il supporto didattico e la realizzazione di laboratori musico-espressivi.	Sì
Altro:	Docenti per il recupero e il potenziamento linguistico e di L2 con i fondi PNRR D.M 65/2023 e D.M. 19/2024	Sì
Altro:	Docenti per i corsi di supporto linguistico L2 e mediatori linguistico-culturali nell'ambito del progetto "Rimuovere gli ostacoli" di Roma Capitale e del progetto "Galassia Tor Pigna" .	Sì
Altro:	Collaborazione con l'associazione "Questa è Roma" per il progetto A regola d'arte	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	
	Partecipazione a GLI (Referenti di plesso; membri della Commissione Inclusione; Referente Bullismo e cyberbullismo;)	Sì

Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a Prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a Prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÌ
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO
	Altro:	
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di Inclusione Membri GLO e GLI	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Progetto Scuole Aperte	SÌ
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità: ASL e Municipio	NO
	Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili: ASL e Municipio	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità: ASL e Municipio	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili: ASL e Municipio	SÌ
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO

Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con CTS/CTI	NO
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati Cantiere Educativo	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola Scuole Aperte	SI
	Progetti a livello di reti di scuole Galassia Tor Pigna	SI
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	NO

Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusive	SÌ
	Didattica interculturale/italianoL2 Progetto Galassia Tor Pigna	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Formazione con gli specialisti dello Sportello nell'ambito del progetto "In Ascolto".	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro: formazione progetto Unplugged per la prevenzione delle dipendenze	SÌ
	Altro: corso di formazione per la somministrazione farmaco salva-vita dell'ASLRm2	SÌ
	Altro: corso di formazione BLSD della Fondazione Castelli	SÌ
	Altro: Formazione per la Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale – PNRR DM 66/2023	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel Sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: Mediatori culturali				X	
*=0:per niente1:poco2:abbastanza3:molto4:moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO: è garante del processo di inclusione degli alunni con BES;

- Promuove, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra e con il personale docente e ATA.
- Individua e gestisce le risorse umane ed economiche per rispondere alle esigenze di inclusione.
- Definisce una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi inclusivi, individuando ruoli di referenza interna ed esterna.
- Viene informato dalle FF. SS. per l'inclusione sull'evoluzione dei casi di riferimento.
- Recepisce la documentazione (PEI / PDP) e appone firma di definitiva approvazione.
- Partecipa ad accordi o intese con enti, servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali, enti del privato sociale e del volontariato), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico.
- Nomina i membri del GLI.
- Convoca e presiede il GLI.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE(GLI): ai sensi della normativa vigente è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che è integrato dai GLO.

Compiti e funzioni:

- Effettua una rilevazione, monitoraggio e valutazione degli alunni con BES.
- Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.
- Pianifica e coordina progetti ed attività con soggetti istituzionali che interagiscono con gli alunni diversamente abili (Enti Locali, Asl, Famiglie, Scuola, Associazioni).
- Propone al Dirigente Scolastico l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni diversamente abili, che siano pertinenti alle necessità desunte dai PEI di ciascun alunno.
- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia disabilità, classi coinvolte).
- Individua criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi.
- Individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno per alunni con disabilità alle classi;
- Definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità.

- Analizza casi critici e proposte di intervento, nei vari contesti, per risolvere problematiche emerse nelle attività d'integrazione.
- Effettua un monitoraggio del grado di inclusività valutando i punti di forza e di debolezza.
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO.
- Elabora il "Piano Annuale per l'Inclusione".
- Collaborazione con il Municipio per l'assegnazione degli operatori educativi comunali agli alunni con disabilità.

FUNZIONE STRUMENTALE E COMMISSIONE PER L'INCLUSIONE:

- Effettua la rilevazione di tutte le certificazioni;
- Attua la raccolta della documentazione per interventi educativo - didattici;
- Organizza momenti di formazione sulla didattica inclusiva;
- Rappresenta il raccordo tra consiglio di classe/team docenti ed esperti psicopedagogisti per l'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Formula le proposte di lavoro per il GLI;
- Raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative agli alunni con BES;
- Mette a punto un Protocollo di Accoglienza agli alunni stranieri con il supporto dello sportello psicologico;
- Predisporre attività di accoglienza e attivazione di buone prassi per gli allievi adottati secondo le Linee guida del 18/12/2014 sul diritto allo studio per gli studenti adottati.
- Effettua supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Tiene contatti con le famiglie e i referenti della Asl;
- Predisporre la modulistica per l'elaborazione del PEI e del PDP;
- Controlla, in collaborazione con la segreteria didattica d'Istituto, la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita;
- Coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto.

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO):

per ogni alunno disabile iscritto opera collegialmente un gruppo di lavoro interprofessionale, costituito da:

- ❖ **Dirigente Scolastico** o suo delegato
- ❖ **Consiglio di Classe** o, in sua rappresentanza, da uno o più insegnanti curricolari;
- ❖ **insegnante di sostegno** della classe;
- ❖ operatori **Psico-Socio-Sanitari** referenti per il caso;
- ❖ **genitori dell'alunno**;
- ❖ eventuali **operatori educativi- assistenziali, assistenti alla comunicazione** e/o tecnici del Comune.

Compiti e funzioni:

- ❖ Elabora PEI in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92, sulla base del modello nazionale sancito dal Decreto Interministeriale 182/2020 e successive modifiche.
- ❖ Attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola.
- ❖ Propone al **GLI** le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico.
- ❖ Collabora alle iniziative educative e di inclusione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni finalizzate alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI

- ❖ Individuazione degli alunni per i quali è necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative.
- ❖ Rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico - culturale; individuazione

strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

- ❖ Progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali ed ambientali per favorire i processi inclusivi.
- ❖ Stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola – famiglia - territorio.

DOCENTI DI SOSTEGNO:

- ❖ Offre un supporto nella rilevazione alunni BES.
- ❖ Coordina la stesura e l'applicazione del PEI.
- ❖ Partecipa alla programmazione educativo - didattica.
- ❖ Supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.

COLLEGIO DOCENTI:

- ❖ Delibera del PI-PAI (mese di Giugno) su proposta del GLI.
- ❖ Esplicita nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.
- ❖ Esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
- ❖ Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello d'istituto e territoriale.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO:

Sostiene il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni, promuovendo attività e progetti inclusivi, anche attraverso collaborazioni esterne con enti locali e altre agenzie educative per arricchire e potenziare l'offerta formativa che favorisca l'inclusione.

IL PERSONALE DI SEGRETERIA:

- ❖ Segue l'iter burocratico di rilevazione degli alunni con BES; protocolla le certificazioni.
- ❖ Aggiorna il fascicolo dell'alunno; monitora le comunicazioni dell'USP e dell'USR.
- ❖ Collabora con le Funzioni Strumentali; inoltra le richieste dei GLO e degli incontri tecnici.
- ❖ Informa i docenti in merito alle certificazioni degli alunni DSA e con disabilità.
- ❖ Gestisce l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

LA FAMIGLIA:

- ❖ Consegna in Segreteria le certificazioni (CIS e verbale di L.104).
- ❖ Partecipa ai GLO e agli incontri tecnici.
- ❖ Condivide il PDP o il PEI con il consiglio di classe e i singoli docenti e mantiene contatti con i docenti.
- ❖ Partecipa ai processi di inclusione attuati dalla scuola.

I TSRMEE:

Il TSMREE si occupa degli aspetti diagnostici e riabilitativi degli alunni con BES, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico: redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento; collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno; partecipa ai GLO e al GLI.

II PROFILO DI FUNZIONAMENTO (attualmente non ancora redatto dalle ASL di riferimento)

È redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Include la D.F. e il P.D.F. Rappresenta il documento propedeutico alla elaborazione del Progetto individuale e del Piano Educativo

Individualizzato. Definisce anche le competenze professionali necessarie all'inclusione, le misure di sostegno e gli strumenti necessari.

- È redatto da un medico specialista, uno specialista in neuropsichiatria infantile, un terapeuta della riabilitazione, un assistente sociale o rappresentante dell'Ente locale di competenza, con la partecipazione dei genitori e con un rappresentante dell'amministrazione scolastica, in genere un docente della scuola. È aggiornato al passaggio ad ogni nuovo grado dell'istruzione o quando insorgano cambiamenti significativi.

SERVIZI SOCIALI:

Seguono i genitori nell'iter burocratico per la documentazione richiesta e per l'attivazione della procedura per l'assegnazione di altre risorse nei casi di disabilità e di disagio sociale; attivano autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede, e anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.

L'Istituto propone come obiettivo quello di fornire al personale docente coinvolto nelle Funzioni Strumentali e nel gruppo operativo per l'inclusione, una formazione specifica sui Bisogni Educativi Speciali e inclusione: dall'individuazione dei bisogni all'attivazione delle risorse.

Si ipotizza la predisposizione (anche con l'ausili di esperti esterni) di percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di:

- ✓ informare sulle nuove disposizioni sull'Inclusione (D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs 96/2019; D.I. 182/2020 D.M. 153/2023 e successive modifiche) e profilo di Funzionamento ICF-CY e PEI per competenze;
- ✓ far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento e l'inclusione nel gruppo classe degli alunni con bisogni educativi speciali in collaborazione **con gli specialisti dello Sportello d'Ascolto nell'ambito del progetto "In Ascolto"**;
- ✓ promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso **i bandi STEM del PNRR**;
- ✓ fornire una **formazione teorico-pratica sulle caratteristiche del disturbo Autistico, sui diversi approcci d'intervento e sugli strumenti per metterli in atto**;
- ✓ formare i docenti sulla didattica interculturale con particolare riferimento all'L2 e alla valorizzazione del multilinguismo- azione già avviata nell'ambito del progetto **Galassia Tor Pigna**.

In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, dietro proposta da parte dei diversi gruppi di lavoro che si occupano dell'inclusione a tutti i livelli, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione dei risultati di apprendimento, declinabili in competenze, abilità e conoscenze, è frutto di una rilevazione sistematica e continua, immanente al processo stesso di apprendimento/insegnamento.

Essa terrà conto:

- dei livelli iniziali dell'alunno;
- delle potenzialità personali;
- della capacità dello studente di portare a termine un compito;
- del processo compiuto per arrivare al risultato.

Gli strumenti e le procedure valutative dovranno incoraggiare l'autoregolazione dell'apprendimento, poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi. A tal proposito saranno esplicitati, agli studenti, i criteri di valutazione utilizzati affinché siano consapevoli dei propri progressi.

La valutazione degli alunni con disabilità verrà effettuata in rapporto agli obiettivi stabiliti dal Piano Educativo Individualizzato.

Per la valutazione degli studenti D.S.A. e B.E.S. si terrà conto delle indicazioni date nella diagnosi e delle modalità riportate nel Piano Didattico Personalizzato.

La valutazione dovrà comunque sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, con un feedback continuo diventerà formativa e motivante e non punitiva e censoria.

In tal senso è opportuno valutare periodicamente l'efficacia del percorso didattico, tenendo presente i seguenti punti:

1. Validità e appropriatezza degli obiettivi proposti
2. Validità delle strategie didattico-educative utilizzate.
3. Validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto.

La progettazione degli interventi da adottare riguarderà **tutti gli insegnanti**, l'utilizzo di strategie didattiche inclusive diventeranno elementi indispensabili non solo per garantire il giusto raccordo tra il PEI e la programmazione di classe ma anche per valorizzare le singole differenze individuali e promuovere il successo formativo di tutti.

Di seguito alcune indicazioni sulle metodologie e strategie inclusive che i docenti possono adottare:

- ✓ Didattica metacognitiva
- ✓ Apprendimento cooperativo
- ✓ Didattica multimediale e digitale (TIC)
- ✓ Didattica laboratoriale e learning by doing
- ✓ PBL-Problem Based Learning e didattica per problemi reali
- ✓ Project work
- ✓ Role playing
- ✓ Insegnamento capovolto
- ✓ Story boarding

La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, come specificato nel D.L.66 del 13 aprile 2017 si baserà sui seguenti criteri:

- livello di inclusività concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;
- realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle alunne e degli alunni;
- livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.
- modulazione delle griglie dei giudizi finali che tengano conto del PEI e del percorso dell'alunno con disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano in sinergia al progetto di inclusione dell'Istituto.

- Gli **insegnanti di sostegno** hanno il compito di valorizzare e mediare la cultura della diversità e dell'inclusione, supportando i docenti curricolari nella progettazione di una

didattica inclusiva e promuovendo attività personalizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali.

- **Dipartimento del sostegno** propone e coordina i progetti e le azioni per realizzare l'integrazione (incontri, progettazione, documentazione, rapporti esterni, ecc.); analizza i bisogni e le risorse ed elabora linee guida per la didattica inclusiva, con particolare riferimento all'individuazione delle risorse di sostegno (orari, personale, assistenza, ecc.).
- Gli **OEPAC** promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia personale e operativa, in classe o in altre sedi dell'istituto, unitamente al docente in servizio in contemporanea.
- Gli **assistenti alla comunicazione** favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale finalizzati alla mediazione e a fornire strumenti alternativi alla comunicazione verbale (sordità) o visiva (ipovedenti), in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.

Il **personale ATA**: è stato individuato un referente d'Istituto, tra il personale ATA, che partecipi al GLI, qualora se ne ravveda la necessità, e che possa così fungere da punto di riferimento per i colleghi. Assegnazione, nell'ambito del personale ATA, dei collaboratori scolastici per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale, tenendo conto del genere delle alunne e degli alunni. (D. Lgs 66del2017).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con l'associazione "Altramente" per progetti di assistenza allo studio ed educazione alla lettura.
- Collaborazione con altre associazioni per ampliamento dell'offerta formativa in senso inclusivo.
- Sportello d'ascolto a cura degli psicologi di Spazio Aperto.
- Presenza di Mediatori linguistico e culturale (nel processo di accoglienza/inserimento/orientamento, incontri scuola/famiglia, iter per le certificazioni, ecc.)
- Collaborazione con i comitati genitori come supporto e sostegno nel processo di accoglienza/inserimento e partecipazione a progetti di istituto con l'obiettivo di coinvolgere le famiglie migranti del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'Istituto si attiva per fondare una cultura inclusiva di comunità con il supporto di enti locali e associazioni del territorio.

Nello specifico dei BES sarà fondamentale la comunicazione efficace e la condivisione dei PEI/PDP con le famiglie che dovranno essere informate e coinvolte nei passaggi essenziali del percorso formativo dei figli. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate e da compiere;
- eventuali incontri per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare e individuare azioni di miglioramento.

È prevista la compilazione di un modulo in sede di incontri operativi iniziali, intermedi e finali con le famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Particolare attenzione verrà posta allo sviluppo di un curriculum verticale ed inclusivo che si prefigga lo sviluppo di una comunità didattico-educativa capace di calibrarsi sui bisogni specifici di ciascun alunno. Sarà promossa una didattica aperta individualizzata e personalizzata che tenga conto dei bisogni educativi di ogni alunno. In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, e in base alle certificazioni prodotte dalla famiglia, verrà compilato un PDP o un PEI.

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un progetto individuale che:

-risponda ai bisogni personali;

- monitori la crescita della persona e l'efficacia del progetto;
- favorisca il successo della persona nel rispetto della propria individualità identità.
- In particolare, si prevede l'organizzazione del curriculum nel modo seguente:

Curricolo

OBIETTIVO/COMPETENZA

educativo-relazionale e tecnico–didattico relativo al progetto di vita

Attività

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività personalizzata con materiale predisposto (in classe)
- affiancamento/guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento/recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- attività di approfondimento/recupero individuale
- tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
- lavori di gruppo tra pari in classe
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
- affiancamento/guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- attività individuale autonoma
- attività alternativa, laboratori specifici

Contenuti

- comuni
- alternativi
- ridotti/facilitati
- personalizzati

Spazi

- organizzazione dello spazio aula
- attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula
- spazi attrezzati

Tempi

Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

Materiali/Strumenti

- materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale
- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari....
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, vari ausili

Risultati attesi

Comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo. Si tratta di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi e agli stili di apprendimento precedentemente rilevati. I comportamenti osservabili possono riguardare:

- investimento personale/soddisfazione/benessere;
- motivazione allo studio;
- lavoro in autonomia;
- compiti e studio a casa;
- partecipazione;
- relazioni interpersonali a scuola;
- relazioni con la famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.

Verifiche

- comuni
- comuni graduate
- adattate
- personalizzate sulla base del PEI e PDP proposte e concordate dagli insegnanti per ogni singola disciplina.

Valutazione dei risultati

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard quantitativi o qualitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI/PDP;
- all'impegno profuso pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Riconoscimento delle risorse presenti nella scuola:

- condivisione dei materiali didattici e della modulistica reperibile attraverso lo spazio apposito creato nel sito della scuola;
- valorizzazione delle competenze dei docenti interni e impiego delle stesse nella progettazione di momenti formativi;
- valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento, il cooperative learning per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- valorizzazione di spazi e strutture presenti nel nostro Istituto;

cooperazione tra gli stessi e i diversi ordini e gradi di scuola presenti nel nostro Istituto per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità degli alunni con BES richiede l'articolazione di un percorso globale che contenga interventi precisi e mirati per i bisogni educativi e formativi di ciascun alunno.

Risultano quindi necessarie:

- l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione di eventuali progetti di inclusione;
- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- l'assegnazione di assistenti alla comunicazione e assistenti tiflodidatti per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico;
- l'utilizzazione dei fondi per il miglioramento e la valorizzazione dell'offerta formativa per progetti e attività di alfabetizzazione e recupero di valorizzazione dell'inclusione degli alunni in situazioni di disagio sociale, culturale ed economico;

Le proposte progettuali avanzate necessitano di risorse aggiuntive, oltre a quelle previste dai fondi MIM pertanto l'istituto ha partecipato ai seguenti a bandi:

- Fondi Europei e PNRR per la valorizzazione delle discipline linguistiche e STEM;
- Avviso di Roma Capitale "IEP!" – Interesse Educativo Prioritario;
- Bando "Rimuovere gli Ostacoli" di Roma Capitale con i fondi del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e progetto Galassia Tor Pigna per attività di mediazione linguistica e L2;
- Finanziamento del Municipio e della Regione per l'assistenza alla comunicazione.

Per poter acquisire le risorse necessarie, l'Istituto si propone di aderire a tutte le opportunità fornite dall'Amministrazione Centrale e da Enti Locali, in particolare alle attività progettuali promosse e ai bandi finanziati annualmente dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale, dalla

Commissione capitolina Scuola ed al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Roma.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione curricolare è di promuovere, in ogni alunno con BES, lo sviluppo di un proprio "progetto di vita". Sostenere gli alunni nella crescita personale e formativa per l'intero percorso scolastico è il filo conduttore delle pratiche inclusive promosse e adottate all'interno dell'istituto. Pertanto, fondamentale importanza viene data alla **formazione delle classi e ai GLO di raccordo tra i diversi gradi scuola**, al fine di condividere il percorso effettuato e acquisire le informazioni necessarie per garantire il passaggio in continuità con le scelte educative individuate. La composizione delle classi è un lavoro essenziale per stabilire i rapporti positivi d'inclusività, multiculturalità e pro-socialità all'accoglienza/continuità, sempre mirata ad accrescere nell'alunno le esperienze apprenditive, culturali e di vita nella comunità scolastica. L'inserimento e il passaggio da un ordine di scuola all'altro, all'interno del nostro istituto, saranno garantiti da un progetto nell'ottica della continuità di istituto. Particolare attenzione è riservata all'individuazione precoce dei DSA, di alunni non italofoni e alunni adottati, di alunni con speciali abilità e in situazioni che possano minare il sereno adattamento di ogni alunno al nuovo ambiente scolastico, e all'orientamento (sin dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado) inteso come processo funzionale che, progettando anche interventi mirati, intende aiutare gli alunni ad apprendere e a consolidare la capacità di auto-orientarsi per compiere scelte più consapevoli che siano coerenti con il percorso di sviluppo e crescita personale, nella convinzione che all'alunno e alle sue potenzialità inclusive sia assegnato un ruolo centrale intorno al quale devono ruotare la totalità delle attività educativo-formative promosse.

All'interno dell'Istituto è stato svolto il progetto "Orientamento in uscita" che ha organizzato incontri con i diversi istituti di scuola superiore rivolti ad alunni e famiglie; sono stati somministrati dei test volti ad individuare le attitudini di ciascun allievo, per guidarlo con maggior consapevolezza alla scelta della scuola secondaria di II grado. E' stato anche utilizzato il servizio di mediazione per spiegare alle famiglie non italofone la struttura delle scuole superiori e i diversi indirizzi. Inoltre, è stato attivato uno sportello per aiutare le famiglie a inoltrare le iscrizioni.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/06/2025